



*ISTITUTO STATALE D'ARTE
PINO PASCALI*



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2009/10

Sommario

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	3
SBOCCHI PROFESSIONALI	4
PROFILI PROFESSIONALI E PROPOSTA DIDATTICA	4
ARTE DELLA CERAMICA	4
DECORAZIONE PITTORICA	5
DISEGNATORI DI ARCHITETTURA E ARREDAMENTO	5
IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA	6
STRUTTURA ORARIA	6
Curricolo di ordinamento	6
SPERIMENTAZIONE ASSISTITA PROGETTO "MICHELANGELO"	9
CORSO SERALE	12
MODALITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO	13
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	14
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'ORA DI RELIGIONE	15
ORGANIGRAMMA E FUNZIONI	15
DIPARTIMENTI E GRUPPI DI LAVORO - RESPONSABILI	16
PROGETTI ED ATTIVITÀ DEL PIANO INTEGRATO POF/PON PER L'A.S. 2010-2011	17
PIANO DELLE ATTIVITÀ	19
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI	19
[PIANO DEL RECUPERO (AI SENSI DELL'O.M. 92/2007)]	20
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	21

Presentazione della scuola



L'Istituto è stato fondato nel 1953 quando, accanto ad artisti ben noti, si inserirono proficuamente tecnici provenienti da luoghi di eccellenza della tradizione artigianale artistica nazionale. La peculiarità della scuola, che le conferisce originalità rispetto alle altre, è lo stretto legame esistente tra discipline teoriche e tecnico-pratiche, tra cultura della parola e della manualità, tra espressività corporea ed educazione all'immagine, tra capacità progettuali e capacità operative. Nel 1992 l'Istituto è stato intestato a Pino Pascali, uno dei più importanti protagonisti della grande stagione dell'arte italiana negli anni Sessanta, tra "arte povera" e "pop art". L'Istituto sorge in Corso Vittorio Veneto n°14, è servito da due ingressi che si affacciano sul lungomare, costituiti rispettivamente, dal portone principale e dal cancello di servizio, con apertura a distanza, riservato al solo transito degli autoveicoli di servizio. È in corso la progettazione esecutiva per l'adeguamento, dell'intero stabile, alle norme in materia di sicurezza e per una più razionale organizzazione degli spazi. L'Istituto dispone dei seguenti ambienti:

- ✚ 23 aule distribuite su tre piani;
- ✚ un seminterrato;
- ✚ un nuovo impianto di ascensore;
- ✚ 11 laboratori specializzati di indirizzo;
- ✚ un largo cortile, utilizzato per lo svolgimento delle attività motorie;
- ✚ gli uffici per i Servizi generali di segreteria;
- ✚ l'ufficio del Dirigente Scolastico;
- ✚ l'ufficio dei collaboratori della Dirigenza;
- ✚ l'aula magna per riunioni e conferenze;
- ✚ la nuova sala docenti, la biblioteca, il magazzino;
- ✚ tre laboratori informatici utilizzabili per attività multimediali;
- ✚ l'infermeria, i laboratori di sostegno;

Per l'anno scolastico 2009-2010 il numero complessivo degli studenti è 303 al diurno e 25 al serale per un totale di 18 classi (16 diurne e 2 serali). L'organico dei docenti comprende 71 unità, mentre il personale A.T.A. conta 8 collaboratori scolastici, 4 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici, un Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.).

Gli alunni dell'Istituto d'Arte impegnano il loro tempo tra le aule tradizionali ed i laboratori, secondo un percorso formativo aperto e polivalente che mette a punto saperi, saper fare, linguaggi ed abilità specialistiche, valorizzando lo spirito critico, l'espressione creativa e l'arte nel suo significato più ampio. Sono funzionanti dieci laboratori di sezione: modellistica (di recente potenziato mediante l'acquisto -reso possibile da un finanziamento FAS- di una macchina fresatrice a controllo numerico, destinata alla realizzazione di prototipi e modelli, e di uno scanner, destinato alla rilevazione di oggetti esistenti da riprodurre e/o modificare) applicazioni metalliche, ebanisteria, tessitura di arredamento, decorazione ceramica, foggatura, formatura, lacche-dorature e restauro, tecniche murali, decorazione tessuti. Le attrezzature sopra descritte costituiscono un elemento fortemente innovativo e configurano un rafforzamento del necessario legame tra contenuti didattici, competenze sviluppate nell'ambito scolastico e richieste del mercato del lavoro.

Essi rappresentano una risorsa importante per il territorio, in quanto sono un presidio di capacità tecniche, di possibilità operative e di elaborazioni creative, al servizio, non solo degli studenti della scuola, ma anche delle altre scuole ed istituzioni, come dimostrano le esperienze promosse da vari Comuni, dalla Provincia di Bari e dalla Regione Puglia, nonché i progetti in rete, realizzati, nel recente passato, con scuole di ogni ordine e grado. Nell'Istituto ormai da diversi anni si utilizzano moderne tecnologie informatiche per la formazione artistica, i cui obiettivi sono:

- ✚ l'addestramento all'uso del computer,
- ✚ la riflessione teorica sull'utilizzazione delle tecnologie digitali nel campo dell'arte, della progettazione e della decorazione.

Sono in funzione 2 laboratori d'informatica con gli impianti configurati per applicazioni grafiche, un Laboratorio dell'immagine dotato di Plotter AO, scanner e sistemi d'alta professionalità ed inoltre grazie al Piano operativo nazionale del Fondo sociale per lo sviluppo regionale, è funzionante un terzo laboratorio d'informatica con sistemi all'avanguardia, con l'obiettivo di realizzare una formazione diffusa e capillare per tutti gli studenti, segnando un ulteriore traguardo nelle possibilità formative per tutti gli alunni iscritti, infine l'intera rete dell'Istituto è stata cablata.

La finalità, che la nostra scuola si pone, è la formazione polivalente e consapevole del futuro cittadino, con competenze in campo artistico, capace di stabilire un rapporto analitico e critico con la realtà, esprimendo compiutamente la propria creatività e progettualità con i linguaggi tradizionali e le moderne tecnologie digitali.

Col superamento degli esami di licenza e di Stato, alla fine del terzo e del quinto anno, si conseguono rispettivamente la licenza di "Maestro d'arte" ed il diploma di "Arte applicata".

Sbocchi professionali

Gli studenti diplomati nel nostro Istituto, oltre a proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie o nell'Accademia di Belle Arti, possono inserirsi già nel mondo del lavoro, per esempio, nei seguenti settori:

- ✚ Complessi artistico-industriali e laboratori artigianali;
- ✚ Settore edile e campo dell'arredamento, presso studi di architetti designer e grafici;
- ✚ Case editrici, agenzie di pubblicità, gallerie d'arte;
- ✚ Laboratori fotografici e di elaborazione dell'immagine
- ✚ Set cinematografici e studi televisivi.



La Maturità di Arte applicata permette inoltre di sostenere tutti i CONCORSI PUBBLICI per i quali è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore sia in Italia che nell'Unione Europea.

Profili professionali e proposta didattica

Sezioni di ordinamento



ARTE DELLA CERAMICA

La sezione fornisce allo studente abilità grafiche, decorative, espressive e manipolative, nonché capacità critiche per cogliere appieno le conoscenze teoriche ed operative del "fare ceramica". L'alunno, avendo acquisito conoscenze tecnologiche e pratiche attraverso la sperimentazione dei materiali e delle varie tecniche di lavorazione, usa un linguaggio pertinente ed acquisisce piena autonomia per gestire il proprio lavoro, dalle fasi ideative e grafiche della progettazione a quello della realizzazione di un prodotto finito.

Esempio di una fase del lavoro: progettazione, foggatura (tornio, formatura, colaggio, calibratura), cottura, decorazione, invetriatura, cottura etc.

Laboratori: Foggatura e modellazione; Decorazione e cottura; Formatura.



DECORAZIONE PITTORICA

La figura professionale che questo istituto si propone di formare nella sezione di decorazione pittorica è operatore in grado di produrre opere decorative originali, bidimensionali e tridimensionali, che applica la metodologia progettuale con tecniche grafiche e coloristiche del linguaggio visuale e realizza con materiali, strumenti e supporti idonei, prototipi con diverse tecniche nei laboratori di sezione, esprimendo la propria creatività, sia con mezzi tradizionali che con l'uso del computer e delle tecnologie informatiche. Utilizza la terminologia propria delle discipline artistiche, raggiungendo abilità operative e comunicative. Deve conoscere tutte le tecniche artistiche: tempera, acrilici, acquerello, pastelli, ecoline, graffito, vetrata, affresco, mosaico, olio, decorazioni su plexiglas, pittura a secco, collage materico, tromp d'oeil, stencil, découpage, laccatura, doratura, meccatura, batik, stampa a blocco, stampa a mascherina, serti, tecnica a sale, serigrafia. Tecnico artigiano colto, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro, negli studi grafici e pubblicitari o accedere alle facoltà di Architettura, Accademia di belle arti, tutte le facoltà universitarie, Isia o seguire corsi post-diploma di specializzazione.

Esempio di una fase del lavoro: progettazione, esecuzione del prototipo dopo aver scelto il supporto idoneo, utilizzando una o più tecniche tra quelle apprese (es. mosaico, collage materico.....), finitura e montaggio eventuale.

Laboratori: Tecniche murali; Lacche e doratura; Decorazione dei tessuti.



DISEGNATORI DI ARCHITETTURA E ARREDAMENTO

Nella sezione di architettura ed arredamento si forma la figura di Disegnatore di Arredamento, tecnico colto, capace di affrontare le problematiche relative al settore con le competenze informatiche indispensabili. Si sviluppano le capacità di affrontare e risolvere problemi progettuali di arredo e architettonici, con schizzi preparatori ed elaborati grafici di progetto in forma bidimensionale e tridimensionale, anche proponendo l'uso specifico dei materiali e delle tecniche di esecuzione. Particolare attenzione è posta nell'approfondimento delle modalità grafiche e comunicative atte a fornire informazioni relative al progetto, proponendo l'uso dei metodi e delle tecniche di rappresentazione più opportune (proiezioni ortogonali, rilievi dal vero, scale di riduzione, proiezioni assonometriche, prospettiva ed uso del computer). Si acquisiscono: una conoscenza storico-artistica delle principali correnti architettoniche del XX secolo nonché della storia del design, la comprensione dei grafici di progetto, l'uso di manuali tecnici. Si ottiene la competenza nell'applicazione coerente della metodologia progettuale ed esecutiva nell'ambito dell'arredamento, dell'organizzazione di spazi, dell'architettura.

Laboratori: Modellistica; Ebanisteria; Applicazioni metalliche; Tessitura.

IMMAGINE FOTOGRAFICA, FILMICA E TELEVISIVA

Per questo nuovo indirizzo il Collegio dei Docenti ha assunto l'impegno di potenziare la sua programmazione didattico-educativa e di lanciare il profilo professionale conseguente, unico nel panorama degli istituti d'arte in Puglia; sono stati attrezzati i relativi laboratori.

Il piano di studio d'indirizzo è orientato ad offrire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività, con una specifica acquisizione delle diverse tecniche di produzione dell'immagine fotografica, filmica e televisiva. La formazione di carattere teorico-pratico conseguita dallo studente nella predetta sezione, consente al medesimo la sicura acquisizione di una professionalità intermedia nei relativi settori e fornisce, al contempo, una specifica base culturale ed operativa che lo mette in condizioni di proporsi immediatamente sul mercato del lavoro, nonché di proseguire gli studi medesimi negli istituti di Alta Cultura.



Struttura oraria

Curricolo di ordinamento

L'insegnamento nelle tre sezioni tradizionali dell'Istituto (**arte ceramica, disegno di architettura e arredamento, decorazione pittorica**) è strutturato in modo omogeneo in 39 ore di lezione settimanali, con materie comuni alle tre sezioni ed altre che si differenziano secondo lo schema seguente:



Triennio iniziale

Materie comuni	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore
Religione	1	1	1
Lettere italiane, storia e educazione civica	4	4	4
Storia dell'arte e delle arti applicate	2	2	2
Matematica, fisica e contabilità	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2
Disegno geometrico	4	4	4
Disegno dal vero	4	4	4
Plastica	4	4	4
Educazione fisica	2	2	2

Materie di sezione

Arte ceramica	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore
Tecnologia	1	1	1
Disegno professionale	4	4	4
Esercitazioni di laboratorio: formatura, foggatura e modellazione, decorazione e cottura	8	8	8
Disegno di architettura e arredamento	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore
Tecnologia	1	1	1
Disegno professionale	4	4	4
Tecnologia	1	1	1
Esercitazioni di laboratorio: tessitura di arredamento, ebanisteria, modellistica, applicazioni metalliche	8	8	8
Decorazione pittorica	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore
Tecnologia	1	1	1
Disegno professionale	4	4	4
Esercitazioni di laboratorio: lacche e doratura, decorazione dei tessuti, tecniche murali	8	8	8

Biennio terminale

Materie comuni	IV° anno ore	V° anno ore
Religione	1	1
Lettere italiane e storia	6	6
Storia delle arti visive	4	4
Matematica e fisica	5	5
Chimica e laboratorio tecnologico	4	4
Teoria e applicazioni di geometria descrittiva	4	4
Educazione visiva	2	2
Elementi di economia e sociologia	1	1
Educazione fisica	2	2

Materie di sezione

Arte ceramica	IV° anno ore	V° anno ore
Progettazione	6	6
Esercitazioni di laboratorio: formatura, foggatura e modellazione, decorazione e cottura	4	4

Disegno di architettura e arredamento	IV° anno ore	V° anno ore
Progettazione	6	6
Laboratori di: tessitura di arredamento, ebanisteria, modellistica, applicazioni metalliche	4	4

Decorazione pittorica	IV° anno ore	V° anno ore
Progettazione	6	6
Laboratori di: lacche e doratura, decorazione dei tessuti, teniche murali	4	4

Sperimentazione assistita progetto "Michelangelo"

Accanto ai corsi tradizionali sono attivi corsi innovativi nell'ambito del progetto sperimentale assistito "Michelangelo". Gli studenti che frequentano i suddetti corsi, oltre alle materie caratteristiche dell'Istituto d'Arte, si formano cimentandosi con altre discipline scolastiche quali: una lingua straniera (inglese), informatica, diritto e filosofia, laboratorio di specializzazione. Il maggiore carico di lavoro e di studio è compensato da una preparazione che vuole essere all'altezza del rapido modificarsi delle richieste del mercato del lavoro e della società. Prosegue la sperimentazione Michelangelo per "Architettura ed arredo". I diplomati in questo corso potranno disporre, oltre che dei tradizionali accessi alle Accademie e alle Università, anche di un titolo di "restauratore specializzato" e/o di "disegnatore d'arredo specializzato" rilasciato da una scuola pubblica statale. E' attiva anche la sperimentazione "Immagine fotografica, filmica e televisiva", che si pone come obiettivo lo sviluppo di competenze specifiche per affrontare le diverse tecniche di produzione dell'immagine fotografica, filmica e televisiva.



da

Per questo nuovo indirizzo il Collegio dei Docenti ha assunto l'impegno di potenziare la sua programmazione didattico-educativa e di lanciare il profilo professionale conseguente, unico nel panorama degli istituti d'arte in Puglia; sono stati attrezzati i relativi laboratori.

Il piano di studio d'indirizzo è orientato ad offrire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività, con una specifica acquisizione delle diverse tecniche di produzione dell'immagine fotografica, filmica e televisiva. La formazione di carattere teorico-pratico conseguita dallo studente nella predetta sezione, consente al medesimo la sicura acquisizione di una professionalità intermedia nei relativi settori e fornisce, al contempo, una specifica base culturale ed operativa che lo mette in condizioni di proporsi immediatamente sul mercato del lavoro, nonché di proseguire gli studi medesimi negli istituti di Alta Cultura.

Per aderire pienamente alle esigenze d'innovazione, la richiesta e la conferma dei corsi sperimentali hanno cadenza annuale. Nello schema che segue si può notare la diversa organizzazione degli studi con un biennio iniziale e un triennio finale. L'insegnamento nelle sezioni sino ad ora attivate è strutturato omogeneamente, con 40 ore di lezione settimanali; vi sono materie di base, di area caratterizzante, di indirizzo, secondo il seguente schema:

Area di base	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore	IV° anno ore	V° anno ore
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Matematica ed informatica	4	4	/	/	/
Matematica	/	/	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze della terra	3	/	/	/	/
Biologia	/	3	/	/	/
Educazione fisica	2	2	2	2	2

Area caratterizzante	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore	IV° anno ore	V° anno ore
Discipline plastiche	4	4	/	/	/
Discipline pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	4	4	/	/	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Chimica e lab. Tecnologico	/	/	3	3	/
Esercitazioni laboratorio	3	3	/	/	/

Area di indirizzo: Architettura e Arredo

Area di indirizzo	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore	IV° anno ore	V° anno ore
Progettazione	/	/	6	6	6
Geometria descrittiva	/	/	2	2	2
Esercitazioni di laboratorio	/	/	8	8	11

Area di indirizzo "Immagine fotografica, filmica e televisiva"

Area di base	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore	IV° anno ore	V° anno ore
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Matematica e informatica	4	4	/	/	/
Matematica	/	/	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze della terra	3	/	/	/	/
Biologia	/	3	/	/	/
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o mat. alt.va	1	1	1	1	1

Area caratterizzante	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore	IV° anno ore	V° anno ore
Discipline plastiche	4	4	/	/	/
Discipline pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	4	4	/	/	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Chimica e lab. Tecnologico	/	/	3	3	/
Esercitazioni laboratorio	3	3	/	/	/
Area di indirizzo	I° anno ore	II° anno ore	III° anno ore	IV° anno ore	V° anno ore
Progettazione	/	/	6	6	6
Geometria descrittiva	/	/	2	2	2
Esercitazioni di laboratorio	/	/	8	8	11
Chimica e lab. tecnologico	/	/	/	/	3

Corso Serale

Dall'anno scolastico 2001-2002, è attivo un Corso Serale riservato ai giovani oltre i sedici anni ed agli adulti lavoratori, privi di titolo di studio superiore, per il conseguimento del diploma di Maestro d'arte e del diploma di arte applicata al termine del quinto anno di corso, nelle tre sezioni di ordinamento:

- ✓ **Arte ceramica**
- ✓ **Disegnatori di architettura e arredamento**
- ✓ **Decorazione pittorica**

Il piano di studio è quello delle classi d'ordinamento ma con un numero ridotto di ore (30)



Materia d'insegnamento	Ia ore	IIa ore	IIIa ore
Lettere italiane, storia ed educazione civica	3	3	3
Storia dell'arte e delle arti applicate	2	2	2
Matematica, Fisica e Contabilità	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2
Disegno Geometrico e Architettonico	3	3	3
Disegno dal Vero	3	3	3
Plastica	3	3	3
Tecnologia	1	1	1
Disegno Professionale	4	4	4
Esercitazioni di laboratorio * *	6	6	6
TOTALE	30	30	30

Specificazione dei laboratori

Sezione	Laboratori * *
Decorazione Pittorica	A.A. Tecniche Murali
	A.A. Dec. e stampa su tessuti
	A.A. Lacche e Doratura

Biennio terminale serale	IV° anno ore	V° anno ore
Lettere italiane e storia	4	4
Storia delle arti visive	3	3
Matematica e fisica	4	4
Chimica e laboratorio tecnologico	3	3
Teoria e applicazioni di geometria descrittiva	3	3
Educazione visiva	2	2
Elementi di economia e sociologia	1	1
Progettazione (di sezione)	4	4
Laboratori (di sezione)	4	4
TOTALE	28	28

Modalità del percorso formativo

Integrazione tra il sapere ed il saper fare, tra conoscenze e competenze di tipo linguistico-espressivo e di tipo tecnico-professionale, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche, di strumenti operativi e misure organizzative a carattere innovativo (codocenze, pluridisciplinarietà, attività laboratoriali, modularità, informatica applicata) che sappiano stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti e rendano spendibile il titolo così conseguito sia sul mercato del lavoro sia nella prosecuzione degli studi.

L'istituto partecipa regolarmente a:

- ✚ Manifestazioni culturali e artistiche promosse dal Comune di Bari e da altri Enti e Istituzioni esterni alla scuola;
- ✚ Progetti e concorsi per la realizzazione di prodotti commissionati da Enti esterni;
- ✚ Allestimenti di mostre, interne ed esterne alla scuola;
- ✚ Progetti didattici a carattere pluridisciplinare in collaborazione con Enti esterni;
- ✚ Promozione e allestimento, durante l'anno scolastico o al termine, di una esposizione dei manufatti prodotti dagli studenti durante le esercitazioni didattiche, con premiazione dei prodotti che si sono distinti per sensibilità, creatività e abilità tecnica

Il Collegio dei Docenti per l'anno scolastico in corso ha assunto l'impegno di migliorare la qualità della vita all'interno dell'istituto, di migliorare la qualità dell'offerta formativa, di migliorare la funzionalità della organizzazione e della sinergia fra tutte le figure e funzioni ad essa preposte, di aggiornare la didattica nel senso di renderla più attraente per gli studenti e coinvolgerli maggiormente nel tempo scuola, quindi nel lavoro in classe e nella progettualità individuata e proposta dallo stesso

consiglio di classe, ha formulato alcune regole disciplinari valide per tutte le componenti della scuola per rendere subito operativa un più efficace dispiegarsi di tutta l'attività curricolare che conosce per la sua peculiarità diversi spostamenti delle classi nella scuola. Il Collegio si è articolato in quattro dipartimenti, ha eletto 5 funzioni strumentali, un nuovo comitato di valutazione del servizio degli insegnanti, un comitato tecnico-scientifico che si occuperà delle strategie di rinnovamento della scuola, ha individuato alcuni interventi inderogabili, quali:

1. attuazione di una programmazione didattico-educativa trasversale, fatta di collaborazione tra docenti delle varie discipline attraverso moduli didattici pluridisciplinari, volta alla formazione polivalente ed allo stesso tempo specialistica del futuro diplomato;
2. sinergia efficace e funzionale per la didattica, tra progettazione e laboratorio corrispondente;
3. insegnamento interdisciplinare operativo - cuore dell'attività didattico-educativa dell'Istituto d'arte in Italia - per moduli e/o unità didattiche, tra materie comuni del gruppo umanistico scientifico e materie del gruppo progettuale-artistico. Questo per rilanciare il concetto e la pratica di "manualità colta" che rende unico l'istituto d'arte e che sottolinea l'assoluta inscindibilità tra tutti gli ambiti disciplinari perché facenti parte di un unico percorso didattico-educativo che riconosce la crescita e la formazione della persona, nella sua globalità;
4. apertura e interventi sul territorio sia per iniziativa propria sia cogliendo le sollecitazioni alla collaborazione che istituzioni, Enti e privati gli rivolgono;
5. riflessione sulla tradizione dei beni culturali regionali in termini di riutilizzo, restauro, merchandising culturale, in accordo con musei e sovrintendenze;
6. raccordo col mondo del lavoro e della formazione professionale - organizzazione di stage e visite presso realtà aziendali e lavorative immediatamente collegabili alla spendibilità del diploma dell'istituto d'arte;
7. ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa con insegnamenti integrativi ed adozione di sperimentazioni, progetti per l'eccellenza;
8. formazione ed aggiornamento in servizio, per i docenti;
9. riflessione sull'opportunità di estendere la sperimentazione "Michelangelo" a tutte le attuali sezioni di ordinamento;
10. attivazione di interventi di recupero della frequenza scolastica nel biennio dell'obbligo.

Integrazione degli alunni diversamente abili

L'inserimento degli allievi diversamente abili, fermo restando l'obiettivo finale dell'integrazione, viene realizzato con modalità differenti in relazione alle peculiarità dei singoli casi. I soggetti che presentano disturbi lievi ed hanno delle possibilità di strutturazione logico-schematica, seguono programmi e obiettivi simili e paralleli (insegnamento paritario) a quelli dei compagni di classe; altri seguono un percorso formativo individualizzato (P.E.I.) che tende al raggiungimento di obiettivi minimi programmati. L'Istituto offre soddisfacenti opportunità di realizzare percorsi didattici con esperienze pratiche che agevolano l'inserimento degli allievi, facilitato dalle attività pratiche anche per i soggetti che presentano disturbi gravi e che seguono un percorso differenziato, sempre con l'obiettivo dell'integrazione. Le attività sono svolte preferenzialmente nell'ambito del gruppo classe, laddove non fosse possibile nel laboratorio di sostegno. Il gruppo H, può inoltre predisporre, in collaborazione con le A.S.L., con le cooperative e con le associazioni presenti sul territorio, progetti di inserimento pre-lavorativo rivolti agli allievi diversamente abili che si avvalgono della valutazione differenziata.



Attività alternative all'ora di religione

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'ora di religione e che hanno optato per svolgere un'attività alternativa, si propongono le seguenti iniziative :

- ✚ fruizione della biblioteca per studio autonomo ;
- ✚ lettura di quotidiani o settimanali;
- ✚ supporto volontario alle attività non curricolari della scuola;
- ✚ uscite , se autorizzate.

Organigramma e funzioni

Alla presenza degli Organi Collegiali, previsti dalle norme vigenti che assicurano la partecipazione democratica delle componenti degli alunni e dei genitori alla gestione della scuola, si accompagna nell'Istituto l'iniziativa di un attivo comitato studentesco e di una struttura organizzativa che accanto al Dirigente Scolastico, **prof.ssa Prudenza Maffei** ed al Direttore dei servizi generali amministrativi, **dott.ssa Rosa Ostuni**, vede presenti altre figure e commissioni di seguito elencate:

- 2 collaboratori del Dirigente Scolastico: **proff.ri Mario Michetti, Rosaria Fiore**
- 5 docenti assegnatari di Funzioni Strumentali al POF:

1. Gestione del POF e sostegno all'azione professionale dei docenti: Prof.ssa Mossa Anna Maria

- ✚ Sintetizza e raccorda le proposte per il POF emerse nelle riunioni di Dipartimento e le integra con quelle discusse nel Coordinamento tecnico-scientifico
- ✚ Elabora il POF
- ✚ Supporta i Coordinatori di classe fornendo indicazioni metodologiche e materiali per la programmazione di classe
- ✚ Propone iniziative di formazione
- ✚ Coordina le iniziative emerse dai lavori dei Dipartimenti

2. Promozione dell'innovazione tecnologica ed informatica e supporto informatico al lavoro dei docenti: Prof. Franco Rilievo

- ✚ aggiornamento con particolare riguardo all'uso delle risorse informatiche nella didattica e per la didattica
- ✚ Supporta i docenti nell'accesso all'informazione attraverso l'uso del Web
- ✚ Supporta i docenti nell'uso del software per la valutazione (SISSIWEB)
- ✚ Coordina l'utilizzo degli strumenti informatici in base alle esigenze che emergono nel corso dell'anno scolastico
- ✚ Collabora con il Dirigente Scolastico per la predisposizione di opportune misure a tutela della privacy

3. Interventi e servizi per studenti: Prof. Antonino Rizzo

Orientamento in uscita

- ✚ Orientamento in uscita
- ✚ Organizza un'analisi dei bisogni e delle aspettative degli alunni delle classi quinte
- ✚ Cura i rapporti con le Università e le Accademie e presenta agli alunni delle classi quinte le diverse offerte formative

PROF. SERGI

- ✚ Cura i rapporti con le aziende e con gli Enti finalizzandoli alla costruzione di percorsi formativi spendibili nel mondo del lavoro
- ✚ Promuove ed attua il monitoraggio dei destini degli alunni diplomati al fine di costruire un archivio storico
- ✚ Iniziative antidispersione **PROF. DE CARLO**
- ✚ Segue gli alunni in difficoltà
- ✚ Promuove e coordina le attività di integrazione e recupero
- ✚ Promuove, attua e coordina iniziative per intensificare e migliorare i rapporti scuola-famiglia
- ✚ Iniziative per la valorizzazione delle eccellenze
- ✚ Promuove ed organizza la partecipazione degli studenti "eccellenti" a gare e concorsi
- ✚ Visite guidate e viaggi d'istruzione **PROF. ALBENZIO**
- ✚ Coordina la Commissione che progetta visite guidate e viaggi d'istruzione e ne cura l'organizzazione

4. **Mostre e rapporti con il territorio per collaborazioni "artistiche": Prof.ssa Lucia Buono**

- ✚ Progetta e coordina mostre all'interno e all'esterno della scuola
- ✚ Individua, propone e coordina la partecipazione alle mostre di singoli studenti o gruppi di essi
- ✚ Promuove rapporti con istituzioni, associazioni, aziende per attuare interventi "artistici" esterni
- ✚ Cura i protocolli d'intesa

5. **Gestione PON e rapporti con il territorio Prof.ssa Giuseppina Carucci**

- ✚ Cura il raccordo dei moduli PON con le attività del POF
- ✚ Promuove rapporti con istituzioni, associazioni, aziende per realizzare attività di stage previste dai PON

6. **Referente per la Valutazione del PIANO PON - POF è il prof. Mario Michetti**

Dipartimenti e gruppi di lavoro - Responsabili

Sostegno, proff. Patrizia Leuzzi e Alfredo Leo; **Lettere**, prof.ssa Nicolaa Leo; **Matematica e Scienze**, prof. Giuseppe Teodoro; **Discipline Geometriche**, prof. Luigi Donadei; **Discipline Pittoriche**, prof.ssa Ester Smurro.

Ciascun dipartimento conta un responsabile che coordina le attività volte a fornire al Collegio dei docenti, elementi conoscitivi, valutazioni metodologiche e sussidi didattici per una maggiore efficacia dell'offerta formativa. Per il dipartimento di sostegno, gli stessi, coordinano le attività dei docenti di sostegno, curano i rapporti con l'Unità Multidisciplinare e promuovono eventuali progetti per favorire la crescita umana e culturale degli allievi diversamente abili.

Gruppo Lavoro H: 1 docente curriculare (prof.ssa Ferri), 2 docenti di sostegno (prof.sse Buono e Leuzzi), 1 studente (componente Giunta Esecutiva), 1 genitore (D. P. G.)

Coordinamento tecnico-scientifico: DS, collaboratori del DS, coordinatori di dipartimento, funzioni strumentali, referente gruppo H costituiscono un gruppo di lavoro con compiti di promozione dell'innovazione, di coordinamento e controllo della coerenza e della scientificità delle iniziative poste in essere.

Responsabile della biblioteca d'Istituto - prof.ssa Nicolaa Leo - Gestione e coordinazione della attività nella biblioteca

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - E' in corso di definizione la nomina di un Responsabile e dei componenti del gruppo (2 addetti al primo soccorso,3 addetti suddivisi tra servizio antincendio ed evacuazione)

Responsabile dei lavoratori per la sicurezza - E' in corso l'individuazione del Responsabile, come previsto dalla normativa vigente.

Comitato di Valutazione del Servizio: Proff. Giannuolo, Scalera, Michetti, Ferri

Coordinatore del Consiglio di classe - Promuove, coordina, organizza in via costante i rapporti con i colleghi della classe nel campo della didattica e degli interventi culturali e interdisciplinari, verifica il raggiungimento delle finalità educative.

Referenti recupero ai sensi dell'O.M. 92/2007- Sarà nominata dal Collegio dei docenti











Responsabile dei laboratori di informatica - prof. Franco Rilievo

Responsabile della rete informatica e web master- prof. Alfredo Leo

Progetti ed attività del Piano integrato POF/PON per l'a.s. 2010-2011

In linea con i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti ha discusso e selezionato le proposte di progetto, proponendo per alcune di esse l'eventuale attuazione nell'ambito delle richieste presentate dall'Istituto per il PON 2007-2013.

Il POF è stato quindi deliberato dallo stesso Consiglio d'Istituto .

-  Stazione dell'arte
-  Laboratorio di pratica corale
-  Sportello di ascolto
-  Laboratorio antidispersione: "Da cosa nasce cosa"
-  Archimodellando 2
-  RDM - Rilievo, Disegno, Modello
-  Restauro divise in partenariato con Restex e As. alle Politiche giovanili Comune di Bari
-  Andar per gallerie
-  Dentro Baaria
-  "Incontri al Pascali " con ex alunni artisti o professionisti o rappresentanti del mondo della produzione in campo artigianale o artistico

N. B. Partenariato con Age.form per POR "Operatore grafico" ed iniziative antidispersione

Progetti P.O.N. finanziamenti per l'a.s. 2009/10

Fondo	cod. aut. Nazionale	O b	Descrizione obiettivo	Az	Descrizione azione	TITOLO PROGETTI DURATA DEL CORSO	ORE
FSE	B-1-FSE-2008-1333	B	Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	9	Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi	Mission possible: riorganizzazione uffici ed archivi	30
FSE	D-1 FSE-2008-	B	Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	10	Progetti Nazionali con formazione a distanza (F.A.D.)	Poseidon	30
FSE	C-1-FSE-2008-	C	Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	1	Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	WebMaster base	30
						Englshalquadrato	50
						Fotografia: Architetture del mare	30
						Ceramics plan - Step one	30
						3C (CAD - CAM - CNC)	30
FSE		C	Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	5	Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei	Interiors 1	120
FSE		D	Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	1	Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione	PHOTOSHOP	30
FSE		G	Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	1	Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti	MonilArt	60
						S.P.V. ART (vetrofusion, decoraz. a sbalzo, pirografia e vibroincisione)	60
						CAD	60

Attività di Formazione e Aggiornamento

Come previste nel PON

Comunicazione con le famiglie

Sono previsti 2 incontri pomeridiani con le famiglie, il 26 novembre ed il 30 marzo, 1 ora di ricevimento settimanale per ciascuna disciplina, Comunicazioni scritte alle famiglie, Schede di valutazione intermedia (pagellino); Servizio di sms

Regolamento d'istituto

La vita della scuola è regolata dalle norme vigenti e dal regolamento d'istituto che recepisce i contenuti dello "Statuto degli studenti e delle studentesse". Il regolamento è in corso di revisione.

Piano delle attività

Sono parti integranti ma separate del presente P.O.F.:

- ✓ Il piano delle attività collegiali e formative, deliberato dal Collegio dei Docenti
- ✓ Il modulo di programmazione disciplinare del docente
- ✓ Il piano delle attività del personale A.T.A. è consultabile nell'ufficio della Dirigenza o presso l'R.S.U. d'Istituto
- ✓ Programmazione didattico-educativa, comprendente tutte le discipline e scandita classe per classe.

Modalità e strumenti di valutazione dei risultati ottenuti

Soggetti e frequenza dei momenti valutativi

Per valutare l'andamento dei singoli progetti, e più in generale dell'intero Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto adotta strumenti di verifica a cadenza annuale al completamento delle attività. In particolare è momento principe della valutazione delle attività il primo Collegio docenti di settembre che si esprime anche alla luce dei risultati degli Esami di Stato e degli esami di Licenza di maestro d'arte.

Oggetti del monitoraggio sono:

- la qualità e l'efficacia dell'attività didattica (raggiungimento dei saperi minimi, certificazione delle competenze disciplinari, recupero dei debiti scolastici, certificazione dei crediti formativi);
- **il grado di integrazione tra i diversi sistemi formativi (passaggio tra diversi tipi di indirizzi di studio);**
- il grado di integrazione tra scuola e mondo del lavoro (livello di formazione professionale, qualità e esiti degli eventuali stage);
- la qualità delle singole attività svolte (gradimento, efficacia e produttività, numero soggetti coinvolti);
- la qualità e l'utilizzo dell'apparato tecnologico dell'Istituto (tipologia e qualità delle dotazioni tecnologiche, funzionalità delle strutture, servizi offerti, ore di utilizzo e soggetti coinvolti);
- la diffusione dei saperi riguardanti le nuove tecnologie all'interno dell'Istituto;
- il numero e la qualità dei prodotti realizzati all'interno dei singoli progetti e delle attività didattiche;
- qualità e produttività dei rapporti di collaborazione e delle convezioni con Enti ed Istituzioni.

Valutazione dell'apprendimento

La valutazione dello studente ha come fine la valorizzazione delle sue risorse umane e viene formulata secondo criteri che mirano a far conoscere "cosa" si valuta in relazione agli

obiettivi indicati nella programmazione educativa e didattica effettivamente svolta, per fondare nuove strategie di apprendimento e di insegnamento. Oltre a verificare il grado di adeguatezza delle competenze cognitive acquisite dagli studenti nelle specifiche discipline (di cui si indicano sotto i criteri, i descrittori e gli indicatori), la valutazione individuale terrà conto del punto di partenza che è diverso per ciascuno di loro, dei ritmi e dei tipi di apprendimento, del metodo di studio, della capacità di autonomia dell'organizzazione personale delle conoscenze, dell'uso degli strumenti di lavoro, della partecipazione e dell'impegno scolastico. La valutazione nei soggetti portatori di handicap è individualizzata come da Piano educativo individuale (Pei) o seguendo gli obiettivi comuni alla classe, con valutazione paritaria, come da norme vigenti.

[PIANO DEL RECUPERO (ai sensi dell'O.M. 92/2007)]

Sarà deliberato dal Collegio dei docenti; comunque si prevede che durante l'anno scolastico 2010/11 le attività di recupero saranno organizzate come segue:

Gennaio: sportello a prenotazione per i ragazzi con insufficienze sul pagellino;

Novembre/Dicembre: sportello a prenotazione per gli studenti che abbiano bisogno di sostegno e supporto didattico

Fine I quadrimestre:

🚩 settimana di pausa didattica;

🚩 **biennio-obbligo:** i Consigli di classe avranno a disposizione un pacchetto di ore, da definire in base ai finanziamenti ed alla contrattazione di istituto, che potranno utilizzare in base alle esigenze della classe per corsi di recupero (ai sensi dell'O.M. 92/07), attività di sportello, studio assistito, tutoraggio on line, insistendo sulle discipline generali (italiano, matematica) ed una disciplina di indirizzo;

🚩 **triennio:** i Consigli di classe avranno a disposizione un pacchetto di ore, da definire in base ai finanziamenti ed alla contrattazione di istituto, che potranno utilizzare in base alle esigenze della classe per corsi di recupero (ai sensi dell'O.M. 92/07) disciplinare modulari, attività di sportello, studio assistito, tutoraggio on line;

Metà II quadrimestre: al termine degli interventi di recupero, prove di verifica a cura dei singoli docenti interessati, di cui saranno informate le famiglie.

Promozione con sospensione della valutazione: Al termine dell'anno scolastico 2007/08 sono stati organizzati corsi di recupero conclusi entro il 10 luglio, con esami e scrutini svolti entro il 15 luglio 2009. Per il corrente anno l'istituto prevede l'attivazione di corsi estivi nei tempi e nei modi che saranno previsti dal Miur.

I singoli docenti ed i Consigli di classe documenteranno la natura delle insufficienze, i contenuti, le modalità ed i tempi degli interventi di recupero e delle relative prove di verifica, così che la scuola possa tempestivamente darne comunicazione alle famiglie.]

1. Definizione dei criteri di ammissione alla classe successiva

Relativamente ai criteri di promozione, il Collegio delibera quanto segue:

- Il consiglio di classe, alla luce delle norme vigenti e nell'esercizio della sua autonomia, considererà la presenza di tre insufficienze gravi (minori o uguali a 4/10) come condizione per la sospensione della valutazione finale e l'indirizzamento al recupero estivo. Questo in considerazione dell'elevato numero di discipline di insegnamento (14 nel triennio, 13 nel biennio superiore) previste nel percorso formativo dell'istituto. La presenza di quattro insufficienze

gravi comporta la non ammissione alla classe successiva, che va, comunque, sempre discussa caso per caso. La presenza di due o tre insufficienze lievi (5/10) va considerata equivalente ad una insufficienza grave: deve essere, pertanto, individuata la disciplina per la quale si propone la sospensione della valutazione ed il recupero estivo, anche tenendo conto degli eventuali debiti pregressi non superati.

- Alla luce delle discussioni e degli orientamenti emersi nei Consigli di classe negli anni precedenti e delle nuove disposizioni riguardanti l'obbligo scolastico, si utilizzeranno criteri di valutazione differenziati per i vari anni di corso. Precisamente:
 - il **primo anno** va considerato anno di attesa ed adattamento, ancor più in considerazione che è anno d'obbligo;
 - il **secondo anno** deve essere considerato momento di accertamento effettivo delle capacità e del lavoro svolto nel biennio, particolarmente nelle classi sperimentali;
 - il **terzo anno** nei corsi di ordinamento comporta di necessità un accertamento rigoroso, non in sede di ammissione ma durante l'esame, di quelle competenze che permettono di ottenere la licenza di stato di "Maestro d'arte"; nei corsi sperimentali il terzo anno è anno iniziale di ciclo e va rigorosamente valutato l'impegno richiesto agli alunni;
 - il **quarto anno** deve essere considerato come momento valutativo rigoroso che prelude all'anno terminale nel quale si ripresenta il filtro dell'ammissione agli esami di stato con giudizio individuale complessivo.

Si propone di procedere alla non ammissione di quegli studenti che abbiano mostrato una consapevole pertinacia nel rifiutare per più anni lo studio di alcune discipline, conseguendo debiti formativi gravissimi non saldati per più anni nelle stesse materie.

Criteri e strumenti di valutazione dell'apprendimento

Per la valutazione degli allievi sono stati adottati i seguenti strumenti e criteri che indicano la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità.

Tipologia degli strumenti

Strumenti di verifica: verifiche orali e scritte formative; verifiche orali e scritte formative; quesiti a risposta singola; prove strutturate; prove semi-strutturate; trattazione sintetica di argomenti; problemi a soluzione rapida; tema guidato; relazioni; lettera; saggio breve; articolo giornalistico; intervista; casi pratici e professionali; sviluppo di progetti; problem solving.

Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità

1° livello(10-9)

L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha acquisito piena padronanza dei contenuti, possiede spiccate capacità logiche e deduttive, si esprime con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale ed è capace di fare collegamenti interdisciplinari.

2° livello(8)

L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha padronanza dei contenuti e possiede l'abilità di trasferirli, elaborarli autonomamente ed esprimerli con linguaggio appropriato e puntuale.

3° livello(7)

L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati, ha acquisito i contenuti fondamentali, li sa esprimere in maniera corretta, con adeguata capacità di elaborazione autonoma.

4° livello(6)

L'alunno ha raggiunto in linea di massima gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice e corretto.

5° livello(5)

L'alunno ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice e non sempre corretto

6° livello(4)

L'alunno ha raggiunto solo qualche obiettivo prefissato, ha acquisito una preparazione frammentaria, si esprime in modo incerto ed incoerente commettendo talvolta gravi errori di contenuto.

7° livello(3-2)

L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi prefissati, rivela una preparazione gravemente lacunosa.

Descrittori ed indicatori utilizzati per l'attribuzione dei voti per le verifiche scritte:

Per le verifiche scritte sono stati utilizzati i seguenti descrittori ed indicatori:

Descrittori:

Attinenza alla traccia, Padronanza linguistica, Capacità di usare registri linguistici adeguati

Indicatori:

Scarso (3\4): la lingua è involuta, confusa, lessicalmente impropria con molti errori morfo-sintattici ed ortografici.

Mediocre (5) la lingua è talvolta involuta, lessicalmente impropria e con qualche errore di ortografia.

Sufficiente (6) la lingua è piana, semplice, complessivamente corretta senza gravi errori.

Discreto (7) la lingua è corretta, il lessico preciso e scorrevole.

Buono (8\9) la lingua è corretta, appropriata e ricca lessicalmente con osservazioni personali. Ordinata l'esposizione dei contenuti trattati.

Eccellente (10) la lingua è corretta, appropriata e ricca di apporti originali, personali e con valutazioni critiche. Capacità di risolvere i problemi e di elaborare i contenuti in maniera originale.

Per le verifiche orali sono stati utilizzati i seguenti descrittori ed indicatori:

Descrittori:

- individuazione delle tematiche fondamentali
- chiarezza espositiva
- capacità di integrare le conoscenze
- capacità logiche ed associative per la risoluzione di problemi
- capacità di argomentare con un linguaggio specifico le problematiche esposte
- possesso dei linguaggi specifici
- efficacia comunicativa

Indicatori:

Scarso (3/4): il discorso è incoerente, confuso e non esprime giudizi personali.

Mediocre (5): il discorso è talvolta discontinuo, disorganico e le conoscenze sono superficiali.

Sufficiente (6): il discorso è piano, coerente ma le conoscenze non risultano approfondite.

Buono (7/8): il discorso è ben organizzato con conoscenze approfondite e valide competenze sia analitiche che sintetiche.

Eccellente (9/10): il discorso è ben organizzato e completo in ogni sua parte, arricchito da opinioni personali e giudizi critici ben argomentati.

Criteri di valutazione per le attività di laboratorio,

comprendendo gli atteggiamenti degli allievi verso il lavoro pratico

- A. Molto abile, manualità corretta. Conoscenza e uso appropriato degli strumenti dei materiali e delle tecniche. Molto ordinato nell'uso degli spazi e degli attrezzi.
- B. Buona capacità manuale. Ama il lavoro pratico ed è abile nell'usare gli strumenti. I problemi tecnici dei laboratori lo appassionano. Abbastanza ordinato nell'uso degli spazi e degli attrezzi.
- C. Non si distingue particolarmente. Fa un uso soddisfacente degli attrezzi,utilizza gli strumenti e gli utensili in maniera generalmente appropriata ma senza una particolare abilità i entusiasmo. Non è pienamente autonomo.
- D. Piuttosto carente quanto a capacità pratiche. Agisce in maniera poco sicura e non è molto interessato ai problemi tecnici. Ha bisogno di molto aiuto in laboratorio.
- E. Molto goffo e maldestro nell'usare gli utensili e gli strumenti. Nessun interesse per le attività di laboratorio.

Criteri di valutazione per le attività di disegno professionale, progettuale e dal vero

1. Soluzione di un problema progettuale e figurativo da parte del candidato
 - A. Risoluzione coerente ed originale del tema proposto
 - B. Analisi competente dei dati del problema.
 - C. Afferra la soluzione con un minimo di aiuto.
 - D. Gli sfuggono i punti salienti richiesti per un buon disegno.
 - E. Incapace di afferrare i principi fondamentali.
2. Rappresentazione grafica
 - A. Sfrutta un'ampia gamma di forme di rappresentazione.
 - B. Uso competente delle forme di rappresentazione.
 - C. Usa tecniche corrette, ma non le sfrutta a fondo.
 - D. Formula idee ma ha difficoltà di espressione.
 - E. Rappresentazione scadente, mancanza di comprensione.
3. Ricerca e rielaborazione creativa di precedenti nel lavoro proposto
 - A. Utilizza un'ampia area di riferimenti con riscontri personali.
 - B. Utilizza riferimenti limitati con qualche elemento innovativo.
 - C. Utilizza passivamente un minimo di riferimenti.
 - D. Utilizza in maniera sbagliata pochi riferimenti.
 - E. Non fa uso di riferimenti espliciti.
4. Accuratezza, metodo di lavoro e ordine nel presentare gli elaborati
 - A. Presentazione originale, accurata e ordinata con consapevolezza sul metodo di lavoro usato.
 - A. Presentazione accurata e ordinata, metodologicamente corretta.
 - B. Mancante di accuratezza o di ordine, con qualche traccia di metodo di lavoro.
 - C. Mancante sia di accuratezza che di ordine, e privo di completezza metodologica
 - D. Presentazione illogica e disordinata, priva di alcun metodo di lavoro.
5. Capacità di valutare il lavoro svolto e la ulteriore realizzazione
 - A. Comprensione delle proprie capacità e delle possibilità di ulteriori sviluppi.
 - B. Limitata comprensione delle proprie capacità e delle possibilità ulteriori.
 - C. Capace di trarre conclusioni corrette con un minimo di aiuto.
 - D. Ha difficoltà a valutare il lavoro svolto anche se aiutato.
 - E. Incapace di intuire le proprie capacità e le conseguenze del lavoro o di trarre conclusioni.